

COMUNE DI CAVIZZANA

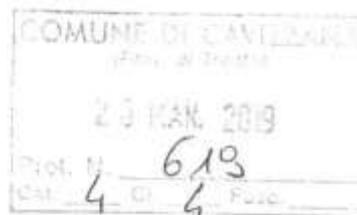
Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Nicoletta Zorzi



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale di data 27.02.2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- Esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- Visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

L'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Cavizzana, che dimesso in atti forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Cavizzana è stato nominato con delibera consiliare n. 17 di data 31.05.2017.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 27.02.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 25.02.2019 con delibera n. 9 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nell'art.172 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in

percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- **necessari per l'espressione del parere:**
- Il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
- Il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, **richiamato anche nel DUP**;
- La presa d'atto che non vengono emesse sanzioni alle norme del codice della strada;
- Le proposte di delibere della Giunta e/o del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- I documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- Il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 21.02.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

Ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 .dd. 20.09.2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 04.09.2018 risulta che:

- Sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- Non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- È stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- Sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- Non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	101.816,98
di cui:	
a) Fondi vincolati	50.000,00
b) Fondi accantonati	14.190,68
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	37.626,30
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	101.816,98

Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art.4 del D.M. 2/4/2015 come segue: **NON SUSSISTE LA FATTISPECIE**

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	316.908,90	214.710,87	71.132,38
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati correttamente predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	PREVISIONE DEFINITIVE 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.756,00	7.966,43		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	203.233,44	9.870,55		
Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-	
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	50.830,00	50.830,00	50.830,00	50.830,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	187.561,00	126.926,06	114.364,51	112.263,85
<i>Entrate extratributarie</i>	144.358,00	130.149,00	144.349,00	144.349,00
<i>Entrate in conto capitale</i>	171.680,00	468.000,00	40.000,00	40.000,00
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
<i>Accensione prestiti</i>	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>				
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	245.000,00	245.000,00	245.000,00	245.000,00
TOTALE	819.429,00	1.040.905,06	614.543,51	612.442,85
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.025.418,44	1.058.742,04	614.543,51	612.442,85

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFNITIVE 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	385.505,00	315.871,49	309.543,51	307.442,85
		<i>di cui già impegnato</i>		22.058,29	3.208,60	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.966,43		(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	374.913,44	477.870,55	40.000,00	40.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		9.870,55	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	9.870,55		(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIER E	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	245.000,00	245.000,00	245.000,00	245.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	1.025.418,44	1.058.742,04	614.543,51	612.442,85
		<i>di cui già impegnato</i>		31.928,84	3.208,60	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	17.836,98	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	1.025.418,44	1.058.742,04	614.543,51	612.442,85
		<i>di cui già impegnato*</i>		31.928,84	3.208,60	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	17.836,98	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate per Euro 0,00.

Tale differenza deriva dal disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico. **(Non sussiste la fattispecie)**

Il totale generale delle spese previste è inferiore al totale generale delle entrate per Euro 0,00.

Tale differenza deriva dall'avanzo tecnico come previsto dal comma 14 dell'art.3 del D.Lgs.118/2011, nella ipotesi in cui a seguito del riaccertamento straordinario, i residui attivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi reimputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni reimputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi. Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato. **(Non sussiste la fattispecie)**

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Comune di Cavizzana si riserva la facoltà di costituire il Fondo pluriennale vincolato in sede di riaccertamento dei residui, dopo l'approvazione del bilancio di previsione. La delibera di riaccertamento sarà di competenza dell'Organo esecutivo e su di essa il Revisore del Conto opererà la verifica in merito a:

- a) La fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) La sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) La costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) La corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) La formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) L'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare nel bilancio di previsione 2019 - 2021 non è ancora iscritta l'entità del fondo pluriennale vincolato.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti (non sussiste la fattispecie).

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a spesa corrente	-
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	-

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	71.132,38
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	57.131,34
2	Trasferimenti correnti	159.075,15
3	Entrate extratributarie	218.686,86
4	Entrate in conto capitale	667.179,43
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	249.710,88
	TOTALE TITOLI	1.371.783,66
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.442.916,04

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
1	Spese correnti	356.866,67
2	Spese in conto capitale	672.679,20
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	-
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	20.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	261.698,59
	TOTALE TITOLI	1.311.244,46
	SALDO DI CASSA	131.671,58

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per Euro... 0,00

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREVISIONE DI COMPETENZA	TOTALE	PREVISIONE DI CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-	-	71.132,38
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	6.301,34	50.830,00	57.131,34	57.131,34
2 Trasferimenti correnti	32.149,09	126.926,06	159.075,15	159.075,15
3 Entrate extratributarie	93.837,86	130.149,00	223.986,86	218.686,86
4 Entrate in conto capitale	199.239,43	468.000,00	667.239,43	667.179,43
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6 Accensione prestiti			-	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		20.000,00	20.000,00	20.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	4.710,88	245.000,00	249.710,88	249.710,88
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	336.238,60	1.040.905,06	1.377.143,66	1.442.916,04
1 Spese correnti	41.995,18	315.871,49	357.866,67	356.866,67
2 Spese in conto capitale	194.808,65	477.870,55	672.679,20	672.679,20
3 Spese per incremento attività finanziarie			-	
4 Rimborso di prestiti			-	
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		20.000,00	20.000,00	20.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	16.698,59	245.000,00	261.698,59	250.584,71
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	253.502,42	1.058.742,04	1.312.244,46	1.300.130,58
SALDO DI CASSA	82.736,18	- 17.836,98	64.899,20	142.785,46

3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	7.966,43		
esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	307.905,06	309.543,51	307.442,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	315.871,49	309.543,51	307.442,85
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		2.538,82	2.837,51	2.986,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
correnti in base a specifiche disposizioni di	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
BILANCIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di Euro -- di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da: (non sussiste la fattispecie).

L'importo di Euro -- di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da: (non sussiste la fattispecie).

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altro: (trasferimenti PAT per oneri straordinari)			
TOTALE	0,00	0,00	0,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altro (Tfr a carico dell'ente, sostituzione personale)			
TOTALE	-	0,00	0,00

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Fondo pluriennale vincolato	17.836,98		
Titolo 1	50.830,00	50.830,00	50.830,00
Titolo 2	126.926,06	114.364,51	112.263,85
Titolo 3	130.149,00	144.349,00	144.349,00
Titolo 4	468.000,00	40.000,00	40.000,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	793.742,04	349.543,51	347.442,85
SPESE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Titolo 1	315.871,49	309.543,51	307.442,85
Titolo 2	477.870,55	40.000,00	40.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	793.742,04	349.543,51	347.442,85
Differenza	0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione, è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011), sulla base dello schema semplificato proposto per i Comuni di minori dimensioni della Provincia autonoma di Trento.

Sul Dup e sulla nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali dd. 3 agosto 2017 e 22 marzo 2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale dei lavori pubblici, contenuto nel DUP, è disciplinato, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 36/1993, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002.

Le schede previste da tale deliberazione non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni richieste dal principio della programmazione n. 4/1. A tal fine sono state integrate ed è stata introdotta una scheda che riporta l'anno di avvio e l'esigibilità della spesa delle opere in corso di esecuzione.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori e gli investimenti programmati 2019 - 2021;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima annuale, riportata nel DUP, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Non sono previste opere ad eccezione degli interventi di manutenzione,

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata verificata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

In assenza del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2019, la programmazione del fabbisogno di personale contenuta nel DUP tiene conto delle indicazioni e dei vincoli discendenti dal Protocollo di finanza locale per il 2018 sottoscritto in data 10/11/2017.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

L'articolo 8 comma 1 bis della L.P. 27/2010 stabilisce che "Gli enti locali, i comuni e le comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 31 luglio 2019."

Si dà atto che il Comune di Cavizzana ha approvato il "Progetto per la gestione associata dei servizi tra i Comuni di Caldes, Cavizzana, Croviana, Malè e Terzolas" con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 30 novembre 2016.

Il D.U.P. 2018-2020 contiene le linee di intervento adottate per la razionalizzazione e riqualificazione della spesa corrente.

Con deliberazioni consiliari n. 41 e n. 42 assunte in data 21.12.2016 si è data approvazione alle convenzioni per la gestione associata del "Servizio di segreteria generale, personale e organizzazione" e della funzione "Ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio".

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008:

Il Comune di Cavizzana, non ha finora adottato alcun piano.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	7.966,43	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	9.870,55	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	17.836,98	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	50.830,00	50.830,00	50.830,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	126.926,06	114.364,51	112.263,85
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	130.149,00	144.349,00	144.349,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	468.000,00	40.000,00	40.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	315.871,49	309.543,51	307.442,85
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	2.538,82	2.837,51	2.986,85
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	313.332,67	306.706,00	304.456,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	477.870,55	42.555,00	42.555,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	477.870,55	42.555,00	42.555,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		2.538,82	282,51	431,85
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

- 1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.
- 2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).
- 3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.
- 4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta immobiliare semplice

Il gettito, determinato sulla base degli artt. da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014- dell'art. 18 della L.P. n. 36/2015 (legge di stabilità provinciale per il 2016) – delle aliquote approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 16 aprile 2018 e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in € 48.000,00 in linea con la previsione IMIS nel bilancio 2018. Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU/IMIS di anni precedenti è previsto in euro 1.000,00.=

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'attività di accertamento e di riscossione dei due tributi nonché la gestione delle pubbliche affissioni è stata rinnovata, con deliberazione giunta n. 123 di data 16.12.2013, alla società I.C.A. s.r.l., e ciò per il quinquennio 2014-2019. La ditta è tenuta ad esercitare l'attività affidata rispettando il regolamento di applicazione del tributo. Per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, le previsioni di entrata relative all'imposta comunale sulla pubblicità sono previste in € 130,00.- per ciascuna annualità.

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune di Cavizzana NON ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

Tari

Il Comune di Cavizzana, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014, istitutiva dell'Imposta Unica Comunale composta dal prelievo IMUP-TASI-TARI), ha istituito la tariffa rifiuti come prelievo di natura corrispettiva. La gestione e riscossione della tariffa rifiuti è in capo all'ente gestore del servizio di igiene urbana, Comunità della Valle di Sole.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTATO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2018	2018*	2019	2020	2021
ICI			-	-	-
IMU			1.000,00	1.000,00	1.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	-	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Locazioni edifici	500,00	500,00	500,00
Locazione fondi rustici (malga Cortinga e area	15.552,00	15.552,00	15.552,00
Concessione posizionamento antenna	122,00	122,00	122,00
Concessioni di terreni - Traliccio Telecom	11.500,00	11.000,00	11.000,00
TOTALE ENTRATE	27.674,00	27.174,00	27.174,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	TAGESMUTTER		
	Previsione	Previsione	Previsione
	2019	2020	2021
entrate proventi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
spese/costi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
% copertura	100,00	100,00	100,00

Il Comune di Cavizzana ha adottato da ultimo la seguente deliberazione in materia di servizi a

domanda individuale:

- Deliberazione della giunta Comunale n. 65 del 06.09.2016 "DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PER L'ABBATTIMENTO DELLA TARIFFA ORARIA DEL SERVIZIO TAGESMUTTER A DECORRERE DAL 1° SETTEMBRE 2016 E FINO AL 31 AGOSTO 2017".
- A far data dal 1^ settembre 2017 nessuna utenza ha richiesto di accedere al servizio, a titolo cautelativo si è prevista la somma di €. 2.000,00 su ognuno dei tre esercizi finanziari.
- La copertura del servizio si riferisce al finanziamento provinciale per l'erogazione del servizio "Tagesmutter" che consiste nell'abbattimento delle tariffe della Cooperativa con applicazione del misuratore ICEF.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **ha** provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- Tariffa rifiuti
- Tariffa servizio acquedotto
- Tariffa fognatura

Sanzioni amministrative da codice della strada:

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

- NEGATIVO -

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds			
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	0,00	0,00	0,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)			

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2016	887,74	0,00%
2017	2.974,13	0,00%
2018	5.000,00	0,00%
2019	0,00	0,00%
2020	0,00	0,00%
2021	0,00	0,00%

La legge di bilancio per l'anno 2019 prevede che a partire dal 1/1/2019 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili per distribuzione di dividendi da parte di organismi partecipati.

B) SPESESpesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è prevista dalle tabelle di seguito riportate:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV.DEF. 2018	PREV 2019	PREV 2020	PREV 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	28.629,00	28.130,00	27.830,00	27.830,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	79.652,00	73.250,00	73.250,00	73.250,00
		2	6.000,00	14.000,00	1.000,00	1.000,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	74.225,55	41.500,00	41.500,00	41.500,00
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	900,00	900,00	900,00	900,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	44.790,00	29.920,00	31.540,00	32.040,00
		2	18.000,00	10.000,00	8.000,00	8.000,00
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	6.660,00	6.700,00	6.300,00	6.300,00
		2	32.680,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	5.600,00	2.750,00	2.250,00	2.250,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1		0,00	0,00	0,00
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amm.va cell	1				
	10 - Risorse umane	1	16.112,00	17.102,67	11.356,00	11.356,00
11 - Altri Servizi Generali	1	24.700,00	15.200,00	12.700,00	12.700,00	
	2					
	Totale Missione 1		337.948,55	249.452,67	226.626,00	227.126,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1				
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
	Totale Missione 3		0,00	0,00	0,00	-
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1				
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
		2	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1				
	7- Diritto allo studio	1				
	Totale Missione 4		3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00

DENOMINAZIONE		PREV.DEF. 2018	PREV 2019	PREV 2020	PREV 2021
PROGRAMMI	TIT.				
1- Valorizz. beni int.storico	1				
	2				
2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	1.650,00	1.700,00	650,00	650,00
	2				
Totale Missione 5		1.650,00	1.700,00	650,00	650,00
1 - Sport tempo libero	1	3.500,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
	2	59.092,95			
2 - Giovani	1	1.300,00	500,00	500,00	500,00
	2				
Totale Missione 6		63.892,95	2.200,00	2.200,00	2.200,00
1 - Sviluppo e valor.turismo	1				
	2				
Totale Missione 7		0,00	0,00	0,00	0,00
1 - Urbanistica assetto territorio	1		308.000,00		
	2				
2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
	2				
Totale Missione 8		0,00	308.000,00	0,00	0,00
1 - Difesa del suolo	1				
	2				
2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1				
	2	8.000,00	4.070,55		
3 - Rifiuti	1	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
	2	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
4 - Servizio idrico integrato	1	6.780,00	6.600,00	9.350,00	6.600,00
	2	15.000,00	12.000,00	10.000,00	10.000,00
5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	2				
6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
	2				
7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
	2				
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
	2				
Totale Missione 9		34.080,00	26.970,55	23.650,00	20.900,00

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV.DEF. 2018	PREV 2019	PREV 2020	PREV 2021
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	72.720,00	67.870,00	67.870,00	67.870,00
		2	285.233,44	63.800,00	5.000,00	5.000,00
	Totale Missione 10		357.953,44	131.670,00	72.870,00	72.870,00
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	2.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
		2	8.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		10.000,00	6.000,00	5.000,00	5.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	2.000,00	1.000,00	2.000,00	2.000,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1				
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1				
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1				
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1				
8 - Cooperazione e associazionismo	1					
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	500,00	1.000,00	500,00	500,00	
	2					
	Totale Missione 12		2.500,00	2.000,00	2.500,00	2.500,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
		2				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1				
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	Totale Missione 14		0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1	4.260,00	4.260,00	4.260,00	4.260,00
	Totale Missione 15		4.260,00	4.260,00	4.260,00	4.260,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
		2				
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV.DEF. 2018	PREV 2019	PREV 2020	PREV 2021
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	4.326,45	4.500,00	4.500,00	4.500,00
	2 - FCDE	1	1.000,00	2.538,82	2.837,51	2.986,85
	3 - Altri fondi	1				
	Totale Missione 20			5.326,45	7.038,82	7.337,51
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4				
	Totale Missione 50			0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Totale Missione 60			20.000,00	20.000,00	20.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	245.000,00	245.000,00	245.000,00	245.000,00
	Totale Missione 99			245.000,00	245.000,00	245.000,00
TOTALE SPESA			1.025.418,44	1.058.742,04	614.543,51	612.442,85

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev.Def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
redditi da lavoro dipendente	139.630,00	115.372,67	109.126,00	109.126,00
imposte e tasse a carico ente	10.800,00	10.300,00	10.300,00	10.300,00
acquisto beni e servizi	124.159,00	107.330,00	109.380,00	106.630,00
trasferimenti correnti	29.010,00	27.690,00	26.360,00	26.860,00
trasferimenti di tributi				
fondi perequativi				
interessi passivi	500,00	500,00	500,00	500,00
altre spese per redditi di capitale				
rimborsi e poste correttive entrate	31.560,00	24.600,00	24.500,00	24.500,00
altre spese correnti	39.090,00	30.078,82	29.377,51	29.526,85
TOTALE	374.749,00	315.871,49	309.543,51	307.442,85

Spese di personale

La spesa nel predetto triennio prevede un decremento di spesa dovuto all'assunzione di personale a tempo parziale in sostituzione di una dipendente a tempo pieno avvenuta nel settembre 2018.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Il totale delle consulenze, al netto delle spese coperte da finanziamento esterno, ammonta ad Euro 400,00 per l'anno 2019, Euro 400,00 per l'anno 2020 ed Euro 400,00 per l'anno 2021.

Per gli incarichi in materia di patrocinio legale non sono registrati stanziamenti.

L'ente non ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, in quanto l'ordinamento della Provincia Autonoma di Trento non lo ha previsto.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata (che individua il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 31 luglio 2019).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

Sono state oggetto di svalutazione le entrate correnti che di norma non vengono accertate per cassa ed in particolare quelle derivanti da:

- UEB 3010100 – Proventi da energia e acqua, proventi cimiteriali, smaltimento rifiuti
- UEB 3010300 – Proventi derivanti dalla gestione dei beni

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Le regole utilizzate per il calcolo sono state riprese da Arconet – quesito 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017.

E' stato suddiviso il quinquennio di riferimento in anni "armonizzati" e in anni "non armonizzati", ovvero 2012, 2013, 2014, 2015 non armonizzati e 2016 armonizzato. Per i primi quattro anni si è proceduto con il rapporto: (riscossioni in c/competenza anno x + riscossioni in c/residui anno x) / accertamenti anno X – eventualmente rettificati extra - contabilmente per le entrate accertate per cassa. Per il 2016 si è optato per il metodo agevolato, dato dal rapporto tra (riscossioni in c/competenza anno X + riscossioni anno X+1 in c/residui anno X) / accertamenti anno X.

In questo modo il calcolo del Fcde tiene conto dell'effettiva dinamica di riscossione delle entrate in relazione agli esercizi più recenti.

La quantificazione del fondo è stata effettuata calcolando la media del quinquennio utilizzando il metodo della media semplice (media dei rapporti annui). Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato infine determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di dubbia e difficile esazione una percentuale pari al complemento a 100 delle medie.

Il FCDE così calcolato è pari ad € 0,00.-

Prudenzialmente l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una somma pari ad Euro 2.538,20 per l'esercizio 2019.- valutato il rapporto tra accertamenti e riscossioni derivanti da proventi acquedotto e fognatura degli ultimi due esercizi, secondo il prospetto sotto riportato:

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ESERCIZI	2019	2020	2021
FCDE - 2019 - 2021 - FONDO CALCOLATO	-	-	-
FCDE - 2019 - 2021 - FONDO APPLICATO	2.538,820	2.837,510	2.986,850

Allegato c)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

COMUNE DI CAVIZZANA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	23.260,00	2.538,82	2.538,82	10,9150 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	23.260,00	2.538,82	2.538,82	
	TOTALE GENERALE (***)		2.538,82	2.538,82	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		2.538,82	2.538,82	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00	

ESERCIZIO FINANZIARIO 2020					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	23.260,00	2.837,51	2.837,51	12,1991 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	23.260,00	2.837,51	2.837,51	
	TOTALE GENERALE (***)		2.837,51	2.837,51	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		2.837,51	2.837,51	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00	

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	23.260,00	2.986,85	2.986,85	12,8411 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	23.260,00	2.986,85	2.986,85	
	TOTALE GENERALE (***)		2.986,85	2.986,85	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		2.986,85	2.986,85	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 - euro 4.500,00 pari allo 1,42% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 4.500,00 pari allo 1,45% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 4.500,00 pari allo 1,48% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1): **NEGATIVO**

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	-	-	-
Altri accantonamenti (da specificare)	-	-	-
TOTALE	-	-	-

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)
 a) accantonamenti per contenzioso
 sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);
 b) accantonamenti per indennità fine mandato
 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);
 c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati
 sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

In particolare a fronte di una passività potenziale probabile per contenzioso valutata in €. 0.00 l'ente ha vincolato attività potenzialmente alienabili per €. 0,00 risultato d'amministrazione di esercizi precedenti per €. 0,00 e le previsioni di cui nel prospetto precedente.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad €. 4.500,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2019 - 2021 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile: **NESSUNA**

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018: **NESSUNO**
- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2018, richiederanno nell'anno 2018, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico: **NESSUNO**

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione ordinaria delle partecipazioni(art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - art. 7 co. 11, L.P. 29 dicembre 2016, n. 19)

L'Ente ha provveduto con Deliberazione Consiliare n° 33 adottata in data 20.12.2018, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016]

La comunicazione dell'esito di tale ricognizione:

- sarà comunicato (mediante l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro sulla base della comunicazione ricevuta in 21/02/2019.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Importo della garanzia	Provvedimento
Consorzio S.T.N. Val di Sole	finanziamento dei lavori per la costruzione di due impianti idroelettrici lungo il corso del torrente Rabbies	167.825	Deliberazione C.C. n. 35 del 30 novembre 2016

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(*)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	9.870,55	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(*)	468.000,00	40.000,00	40.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	477.870,55	40.000,00	40.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C+I-S-T+L- M -U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2019	2020	2021
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire alcun bene con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente NON ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili, vetture e arredi.

Con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto l'11 novembre 2016, vengono eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale n. 27 del 27 dicembre 2010, sia i limiti di spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Le misure di contenimento della spesa sono perseguite con gli strumenti del piano di miglioramento.

Per il Comune di Cavizzana il venir meno di questi vincoli non cambia l'impostazione del bilancio.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	367.997,00	308.377,13	290.754,61	374.749,00	324.094,00
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro **0,00**, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00				
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari					
Quota capitale					
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali NON è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2018	2019	2020
Garanzie prestate in essere	8.296,31	16.592,63	16.592,63
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	2.853,03	5.426,87	5.426,87

L'ente a seguito deliberazione consiliare n. 35 dd. 30.11.2016 ha prestato garanzia fideiussoria nei confronti di Mediocredito Trentino Alto Adige spa per l'assunzione da parte del Consorzio STN Val di Sole di un mutuo di € 3.500.000,00 venticinquennale e per una quota di partecipazione pari al 4,795%, calcolata al netto dell'1% (quota afferente al Comune di Rabbi che non presta garanzia), per la quale non è stato finora costituito alcun accantonamento. L'importo della garanzia annuale prestata dal Comune è pari a €. 16.592,63. = (capitale + interessi) e scade il 10 luglio 2030.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste, tenuto conto di quanto riportato nel successivo punto 1.bis, sulla base delle previsioni definitive 2018-2020:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate riportati nel DUP;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazioni degli accantonamenti per passività potenziali.

1.bis) Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere costantemente verificate, tenendo conto di proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile stante la già accertata contribuzione di tutti i trasferimenti previsti;

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica e rispettare i relativi vincoli.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal Segretario comunale in sostituzione del responsabile del servizio finanziario, assente dal servizio;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- Ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- Ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- Ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla legge di bilancio n. 145/2018. Esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
- dott.ssa Nicoletta Zorzi -



